

STAGIONE DI PROSA 2008

CHI è DI SCENA

Grandi protagonisti alla ribalta

VANESSA GRAVINA EDOARDO SIRAVO

in

LA SIGNORINA GIULIA

Di August Strindberg



Regia di **ARMANDO PUGLIESE**

Scene **ANDREA TADDEI**, Costumi **SILVIA POLIDORI**,
Musiche **GERMANO MARZOCCHETTI**, Coreografie **AURELIO GATTI**

Con

SIMONETTA GRAZIANO, SALVATOR SPAGNOLO, GABRIELLA CASALI,
CHIARA ANTONELLI, CHIARA ESPOSITO, VALENTINA SONCIN

Giovedì 21 Febbraio 2008 - ore 21,15

Biglietti: Intero € 15,00

Ridotto € 10,00 (giovani fino 25 anni e gruppi min.15 persone)

La *Signorina Giulia*, è forse il testo più felice del drammaturgo svedese.

Il dramma si concentra sulla contessina Giulia e sul servo Jean.

Nella notte di San Giovanni, mentre il conte è assente e il popolo si dà alla pazzia gioia, la signorina Giulia eccitata, invita il servo Jean a ballare con lei....

Il servo Jean si eleva in quanto seduttore della padroncina, né come servo, ha rimorsi. L'unico impulso che lo spinge è quello di ascendere socialmente; i mezzi e le occasioni non contano. E' ignobile, ma, proprio perché tale, il più forte.

Il soggetto di questo dramma è preso dalla vita, da una vicenda che l'autore aveva sentito raccontare e che l'aveva colpito particolarmente tanto da pensare che sarebbe stato molto adatto ad essere ridotto in tragedia, poichè si resta profondamente impressionati quando si assiste al naufragio di un essere che precedentemente era stato favorito dalla sorte.

Impressiona anche di più assistere all'estinzione di una stirpe. Se non che, anzitutto, il male, in senso assoluto, non esiste, perché se una stirpe volge al tramonto, ciò rappresenta una fortuna per un'altra stirpe che riesce a salire sull'orizzonte. Ma l'alternativa vicenda delle ascese e discese costituisce una delle migliori attrattive della vita, giacchè la felicità consiste solamente nel confronto.

L'allestimento dello spettacolo è affidato alla sapiente regia di Armando Pugliese, e vede come protagonista, nel ruolo della signorina Giulia, una intensa Vanessa Gravina e un altrettanto incisivo Edoardo Siravo nel ruolo di Jean.